COMUNE DI SANT’AGNELLO

CITTA’ METROPOLITANA DI NAPOLI

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA N. 31 marzo 2020

IL SINDACO

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019”, convertito dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visti i successivi provvedimenti emanati in attuazione del suddetto Decreto ed in particolare:

DPCM 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, con il quale, in particolare, sono state sospese le attività di commercio al dettaglio, di ristorazione e dei servizi inerenti alla persona;

Ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, con la quale, tra l’altro, è stato vietato l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici, nonché lo svolgimento di attività ludica o ricreativa all'aperto;

Ordinanza del Ministro dell'Interno e del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», con la quale è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

DPCM 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, con il quale, tra l’altro, è stata disposta la sospensione delle attività produttive industriali e commerciali, cumulativamente alle disposizioni del DPCM 11.3.2020 e dell’Ordinanza del Ministro della Salute del 20.3.2020, con efficacia sino al 3.4.2020;

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 23 del 25 marzo 2020, recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID2019. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.- Proroga delle misure urgenti di prevenzione del rischio di contagi di cui all’ordinanza n.15/2020 e relativo chiarimento.”, con la quale, tra l’altro, è stato esteso su tutto il territorio regionale sino al 14 aprile 2020 il divieto di uscire dalla abitazione, ovvero residenza, domicilio o dimora nella quale ci si trovi, ai sensi e per gli effetti dell’Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell’Interno 22.3.2020 e del DPCM 22.3.2020.Sono stati ammessi esclusivamente spostamenti temporanei ed individuali, motivati da e comprovate esigenze lavorative per le attività consentite, ovvero per situazioni di necessità o motivi di salute;

Decreto Legge N. 18/2020 comma 1) articolo 87 che stabilisce la disposizione automaticamente e con forza di legge, tutti i dipendenti pubblici in lavoro agile;

Che le misure restrittive di cui ai richiamati provvedimenti, finalizzate al contrasto ed al contenimento

della diffusione del rischio di contagio dal virus Covid-19, hanno determinato il cosiddetto isolamento sociale ed il fermo delle attività produttive sull’intero territorio nazionale, fatte limitate eccezioni;

Che tale condizione, tra l’altro di durata ancora incerta, ha comportato l’impossibilità, crescente di giorno in giorno, per alcune famiglie, di produrre e/o procacciarsi le risorse finanziarie necessarie per provvedere ad acquistare i prodotti di prima necessità, necessari al soddisfacimento dei bisogni primari (in primis: alimentazione, igiene personale e della casa);

Che conseguentemente si profila uno stato di grave emergenza sociale, a cui occorre far fronte con tempestività;

Che il Comune, secondo il principio di sussidiarietà, è l’ente deputato a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, ai bisogni sociali del proprio territorio;

RICHIAMATO

IL DPCM del 28 marzo 2020 e l’ OCDPC del 29 marzo 2020 che disciplina la materia straordinaria dell’ erogazione dei Buoni Spesa( per l’ acquisto esclusivo di generi alimentari e prodotti per la prima igiene) a favore dei nuclei familiari maggiormente a rischio di epidemia da COVID -19 , demandando le competenze strategiche al Sindaco dell’ Ente Comunale per l’ utilizzo del Fondo di Solidarietà Comunale ;

L’ art.1 comma 6 OCDPC del 28 marzo 2020 testualmente recita “ *Il Comune provvede con ordinanza del Sindaco, su proposta del responsabile dell’ Ufficio Servizi Sociali ad individuare la platea dei beneficiari tra i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall’ emergenza epidemiologica da virus Covid 19, con priorità per quellinon già assegnatari di sostegno pubblico “;*

VISTO

 che, a tal scopo, l’Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta, approvata nella seduta del 30.3.2020, con immediata esecutività, ha destinato la somma di € 63.000,00 alla contribuzione delle famiglie aventi necessità in dipendenza dell’attuale stato di emergenza sanitaria, mediante l’assegnazione di buoni spesa, secondo le modalità previste dall’ apposito disciplinare approvato contestualmente;

 VISTI, a tal scopo, gli schemi dell’Avviso Pubblico, dell’istanza di partecipazione predisposti dal settore Servizi Sociali , e ritenuti gli stessi idonei alla finalità in trattazione e in linea con le disposizioni recate dalla sopravvenuta Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.3.2020, ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale sono state assegnate ai Comuni specifiche risorse finanziarie da destinare all’acquisto di buoni spesa o di generi alimentari o di prodotti di prima necessità, anche in deroga al D.Lgs. 18.8.2016, n. 50 (Codice dei Contratti), da assegnare ai “nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”;

**ORDINA**

Attivare IN VIA URGENTE la procedura amministrativa da parte del Secondo Settore di questo Ente per l’erogazione dei contributi-buoni spesa a favore dei cittadini aventi necessità in dipendenza dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale del 30.3.2020, dando priorità ai cittadini non già percettori di misure di sostegno pubblico.

 Piena applicazione dell’Avviso Pubblico per l’assegnazione dei contributi-buoni spesa e lo schema di domanda, di cui in allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Individuare, ai sensi dell’art. 6-bis, L. 7.8.1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, L. 6.11.2012, n.190 ,nella Responsabile dell’ Ufficio Sportello Servizi Sociale la responsabilità tecnica operativa dell’ istruttoria tecnica per l’ individuazione della graduatoria degli aventi diritto , che proprio per l’ emergenza in atto dovrà essere intesa come graduatoria dinamica e contestuale all’ istanza e istruttoria;

Autorizzare la Responsabile Ufficio Sportello Servizi Sociali ad utilizzare in via prioritaria la graduatoria degli aventi diritto al servizio “ Contrasto alla povertà “ e collocatesi utilmente nella stessa;

In deroga al criterio della presentazione dell’ attestazione ISEE, prevedere situazioni eccezionali , valutate da parte del Servizio Sociale, per i nuclei familiari che , a causa delle stringenti misure di contenimento dell’ epidemia da virus COVID- 19 si trovano a vivere momenti straordinari , improvvisi di disagio sociale ed economico ;

Di rendere disponibile, durante l’emergenza da epidemia da virus Covid -19 , la reperibilità , durante l’ orario d’ ufficio, della Responsabile Ufficio Servizi Sociali ( dott Antonella Di Sivo ) al numero mobile: 328.6174192

Per i poteri straordinari assegnati ai sindaci dell’ Ente Locale dalla norma in atto , la responsabile dell’ Ufficio Sportello Servizi Sociali , già incaricata per legge responsabile del procedimento , dovrà relazionare esclusivamente con il medesimo, al fine di evitare interferenze tali da pregiudicare la trasparenza e la buona prassi della istruttoria amministrativa ;

Supporto operativo della Locale Protezione Civile ( e/o organismi del Terzo Settore già autorizzati alla domiciliarizzazione delle prestazioni) per le attività di raccordo tra gli uffici comunali e la consegna domiciliare dei BUONI SPESA

Demandare al Funzionario della Seconda Unità l’ approvazione ,con successivo atto,dell’elenco dei beneficiari dei buoni spesa, provvedendo ai prescritti adempimenti di pubblicazione.

Demandare al Funzionario del Settore Comunale Ragioneria e Finanze l’ istituzione di un conto IBAN, per consentire e favorire donazioni alle Casse Comunali alle famiglie in difficoltà

E’ disposto l’ invio della presente ordinanza all’ Ufficio Segreteria e Affari Generali per la pubblicazione all’ Albo Pretorio e la successiva restituzione con attestazione dell’ avvenuta pubblicazione.

E’ disposto l’invio della presente ordinanza , da parte dell’ Ufficio Segreteria e Affari Generali, ai componenti della COC, per la loro necessaria e opportuna condivisione.

Ai sensi dell’ art. 3 ultimo comma della Legge 241/90 si precisa che contro il presente atto può essere presentato ricorso nelle forme di seguito indicate :

-entro 60 gg al Tribunale Regionale della Campania

-entro 120 gg al Presidente della Repubblica

Si Allega alla presente ordinanza , che effetti di legge :

Schema Avviso Pubblico et modello di istanza

Il Sindaco

Pietro dott SAGRISTANI